

HIGH

FREQUENCY

CHF 5
\$ 5
€ 4,70
£ 4

2017-04-19/181352/IT/soggetto a possibili modifiche



ESTETICA &
DESIGN
PER OGNI
OCCASIONE

PRONTI?
ZERENA
È ARRIVATO!

Suoni indimenticabili
da tutto il mondo

DA VEDERE
DESTINAZIONI IN SVIZZERA

**LA GIOIA DELLA
MUSICA DAL VIVO**

*“Mi ha restituito
la qualità della vita”*

Charles Frey, Albergatore

ASCOLTO LIBERO. SEMPRE E OVUNQUE.



I nuovi apparecchi acustici Zerena 9 | 7 | 5 eliminano i confini per consentire alle persone di concentrarsi su ciò che è importante per loro. Grazie alla nuova straordinaria tecnologia DECS™, Zerena risponde in modo fluido e istantaneo agli ambienti di ascolto dinamici e in rapida evoluzione.

bernafon®
Your hearing · Our passion

IL SEGRETO DI CHARLES FREY

Cari Lettori,

E' con grande piacere che vi presento il primo numero di "High Frequency". La rivista che tenete in questo momento tra le mani è una pubblicazione esclusiva, pensata per proporvi aspetti insoliti ed interessanti in fatto di intrattenimento e lifestyle. Ma non solo, "High Frequency" segna l'inizio di una nuova epoca, entusiasmante e avvincente: l'era di Zerena, la nostra rivoluzionaria soluzione per l'udito, un'innovazione tecnologica senza precedenti.

Con Zerena gli ingegneri Bernafon hanno realizzato un enorme progresso nel settore dell'industria audioprotesica. Questo richiede una presentazione speciale, che sia altrettanto straordinaria quanto le qualità di questa linea di prodotti. Crediamo che una rivista sia l'opportunità giusta per un lancio così importante in quanto ci offre lo spazio adatto per illustrare i molteplici aspetti che rendono tanto straordinaria ed innovativa questa serie di apparecchi acustici. Nelle prossime pagine parleremo di cosa significhi essere in grado di sentire e di comunicare, anche nelle situazioni più difficili, illustrando il percorso che dalla progettazione tecnica porta all'evoluzione del design (pag. 20).

Con "High Frequency" desideriamo condurvi in un viaggio che grazie all'affascinante mondo di Zerena apre le porte ad un futuro fatto di migliore comprensione, di ascolto, di rispetto delle esigenze personali, di nuove suggestioni. E per farlo ci siamo fatti ispirare dalla figura di Charles Frey, albergatore di prestigio che lavora sulle sommità delle montagne svizzere. Abbiamo accompagnato il nostro protagonista all'interno del suo boutique hotel (pag. 4), nel suo bar preferito (pag. 28) ed in alcuni scenari mozzafiato della nostra splendida Svizzera, in cui ha sede Bernafon (pag. 26) con il desiderio di mostrarvi tutte le potenzialità che Zerena è in grado di offrirvi.

Vi porteremo alla scoperta dei segreti di Charles e scopriremo quali sono i suoi preziosi suggerimenti per condurre una vita serena, appagante e di successo. Comprenderemo quali sono le strategie migliori che Charles adotta quando si trova ad affrontare situazioni di ascolto complesse (pag. 16) come le conversazioni in occasioni di eventi e vernissage di mostre d'arte. E capiremo perché la rivoluzionaria tecnologia DECS™ di Zerena facilita la vita, in ogni suo aspetto. Anche quando si fa più avventurosa, come durante il viaggio all'interno del nuovissimo tunnel ferroviario del Gottardo, da poco inaugurato (pag. 23), che alla velocità di 200 km orari ci porta dritti nel cuore delle Alpi svizzere.

Mi auguro che viaggerete con piacere insieme a noi, lasciandovi ispirare e divertire da "High Frequency".



Erich Spahr
Presidente Bernafon

IN QUESTO NUMERO

Persone	4
Moda	10
Arte	16
Design	20
Viaggi	23
Fuori città	28
Musica	33
Film & TV	34

PREFERITI

Ricette	30
In & Out	33
Tech News	37
Ispirazioni	38

1

**“IL SEGRETO DEL MIO SUCCESSO:
OSPITALITÀ INNATA, CORDIALITÀ NELLO
SGUARDO E ALTA TECNOLOGIA NELLE
ORECCHIE.”**



TUTTO ORECCHIE PER LE ESIGENZE ALTRUI

Charles Frey è una persona che ama la gente. Del resto, non potrebbe essere altrimenti, possiede un hotel! E' cresciuto nel settore alberghiero e da sempre il suo obiettivo è stato quello di accogliere e far stare bene le persone. Frey ha 50 anni, trascorsi tra le Alpi Bernesi, dove i suoi genitori possedevano e gestivano con passione un incantevole albergo che ha da sempre attirato visitatori da ogni parte del globo. Da bambino, in qualità di mascotte non ufficiale, ha iniziato a deliziare gli ospiti, per poi apprendere da adolescente le nozioni fondamentali di questo business, a fianco dei suoi genitori. Durante l'adolescenza ed i primi anni della gioventù ha frequentato l'Ecole Hôtelière, la prestigiosa scuola di Losanna, dove ha conseguito il diploma di laurea in gestione e ospitalità alberghiera. Dopo poco ha maturato esperienze in ambito internazionale lavorando a Parigi, Londra e Hong Kong.

Dopo tre anni di lavoro, trascorsi ad osservare attentamente il settore estero, Frey ha deciso di tornare in Svizzera per lavorare presso il suo hotel a conduzione familiare. Dal momento che i suoi genitori si stavano avvicinando alla pensione, Charles ha assunto la direzione dell'hotel e con l'aiuto della moglie, validissima interior designer, ha rinnovato lo spazio trasformandolo in un boutique hotel. Nonostante gli inizi molto brillanti e la vita intensa e dinamica, circa sette anni fa, Frey ha iniziato a notare una leggera riduzione della sua capacità uditiva, che andava lentamente peggiorando. Non è mai diventata tale da causare seri problemi, tuttavia aveva iniziato ad esercitare un effetto negativo sia sulla sua attività professionale che nei rapporti personali. High Frequency ha voluto incontrare Charles Frey per parlare del suo lavoro, della sua famiglia e di come Zerena abbia contribuito a ripristinare e migliorare la sua qualità di vita.

HIGH FREQUENCY: Charles, in qualità di albergatore, marito e padre come si svolge normalmente la sua giornata?

CHARLES FREY: In effetti, come potete immaginare, di giornate cosiddette “normali” non ne ho. Ogni giorno è diverso dall'altro ed è proprio questo che adoro. Sono letteralmente cresciuto in un albergo nelle Alpi Bernesi, di proprietà dei miei genitori e che appartiene alla nostra famiglia da più di cento anni. E' sempre molto entusiasmante, non c'è mai un momento di monotonia. In genere, mi alzo ogni giorno alle 5 del mattino, mi faccio un bricco di caffè e comincio a leggere le mie e-mail, poi scorro la nostra lista di prenotazioni per vedere se è in arrivo qualcuno dei nostri clienti abituali e, quindi, scendo nella lobby per salutare il personale e tutti gli ospiti che si trovano nella sala adibita per la colazione. A giorni alterni, alle 7 di mattina vado a correre e poi siedo nel mio piccolo ufficio, proprio vicino al banco del concierge. Cerco di non rimanere incatenato alla mia scrivania, ma di muovermi per la struttura e il parco, parlando con il mio staff, con gli ospiti, con gli addetti al check-in ed il personale che si occupa delle cucine e della cantina, di particolare interesse per me. Come accennavo prima, abbiamo molti clienti abituali, per cui cerco sempre di coinvolgerli, chiedendo come sono stati, come va la loro vita, cose di questo tipo. L'esperienza mi ha insegnato che proprio questo tocco personale fa la differenza e motiva i nostri ospiti a scegliere di tornare nella nostra struttura.

Quindi, come albergatore, lei è costantemente a contatto con le persone.

Sì, assolutamente. Per e-mail, ma anche molto al telefono e sempre di più anche su skype, oltre che, ovviamente, di persona. Ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì mi incontro con i nostri manager che gestiscono la struttura di giorno e di notte, con il commercialista, con il mio capo chef e mia moglie, Marie, l'interior designer che ha reinventato l'intero spazio del nostro hotel, sempre attenta a fare piccoli cambiamenti per mantenere il look della struttura fresco e innovativo. Quando i miei genitori gestivano l'hotel, gli spazi erano completamente diversi. L'impatto era decisamente più conservatore e lo stile piuttosto antiquato. Abbiamo chiuso per un anno intero, non solo per eseguire i lavori di ristrutturazione, divenuti ovviamente necessari, ma anche per immaginare ex-novo gli spazi. Il tutto con la benedizione dei miei genitori. Oggi abbiamo fatto del nostro hotel una struttura moderna, che conserva però intatto tutto il suo calore. Subito dopo la riapertura in grande stile, abbiamo ottenuto recensioni entusiastiche e da allora qui è praticamente sempre tutto prenotato. Tutto questo non sarebbe mai stato possibile senza il prezioso contributo di mia moglie.

Avete anche dei figli, vero?

Sì, ne abbiamo due: un ragazzo, Claude, di 16 anni, e una ragazza, Claire, di 14. Vanno a scuola qui vicino e proprio come facevo io alla loro età, durante il fine settimana aiutano qui in hotel. I miei genitori mi hanno instillato una forte etica del lavoro. Grazie al loro esempio mi

sono immerso nella realtà quotidiana della nostra attività a tal punto che, in fondo, non mi sembra neppure di lavorare. E' parte della mia, della nostra vita. Non so ancora se i miei figli decideranno di seguire le mie orme e di proseguire con l'attività. E' presto per dirlo e sarà comunque frutto di una loro decisione. Tuttavia ritengo importante e formativo che si confrontino con questa realtà, quella che ha fatto crescere anche me, del resto. Ah, dimenticavo... abbiamo anche un cane! Bernie, il nostro San Bernardo.

“Ero sempre costretto a chiedere... Come, cosa hai detto?”

Fate viaggi, vacanze insieme con tutta la famiglia?

Sì, certamente. Fortunamente abbiamo messo insieme una bella squadra, fatta di persone molto qualificate delle quali ci fidiamo. Questo ci permette, ogni estate, di fare delle vacanze. Del resto viaggiare è utile anche per il nostro lavoro. A mia moglie e a me piace moltissimo alloggiare in altri hotel. Fa parte del nostro mestiere. Vediamo cosa fanno gli altri, quali sono le nuove tendenze ed il modo in cui gli ospiti rispondono. Cerchiamo anche di fare una vacanza tutti insieme in inverno, durante il periodo di festa, quando chiudono le scuole. Non sempre ci riusciamo, in quanto quel periodo è proprio uno dei più importanti ed impegnativi per il nostro lavoro, ma almeno ci proviamo.





Cosa le piace fare durante il tempo libero, quando è a casa? Si dedica a qualche hobby oppure l'hotel la assorbe 24 ore al giorno?

Oh no! Ciascuno di noi ha i propri spazi ed hobby a cui dedicarsi, altrimenti diventeremmo pazzi. Come accennavo prima, sono appassionato di vini e di viticoltura. E' una passione a cui mi dedico da anni e anche se abbiamo un grande chef, io sono il sommelier "non ufficiale". Siamo specializzati in vini svizzeri, del resto siamo proprio nel posto giusto. Naturalmente, anche i nostri paesi vicini hanno una ottima cultura di vini, così, quando posso, oltre a visitare vigneti qui in Svizzera, vado anche in Francia e in Italia. Come si può vedere, qui nelle Alpi Bernesi godiamo di un vero privilegio: possiamo accedere alla natura direttamente, basta aprire la porta di casa. Per questo in famiglia siamo tutti grandi escursionisti e moltissimi dei nostri ospiti vengono qui per fare trekking. Ci sono sentieri per tutti i gusti, con diversi livelli di difficoltà. I boschi, le montagne sono magnifici e questo crea un legame speciale anche con i nostri ospiti. Inoltre, mia moglie, essendo attiva nel design e nelle arti, partecipa a moltissime inaugurazioni e aperture di mostre e di gallerie, di solito a Basilea e Zurigo. La accompagno volentieri, questo ci permette spesso di prendere la macchina e fare delle gite. Del resto per lei sono occasioni utili per fare network. Mia moglie è appassionata di lettura, al punto che in hotel abbiamo creato una bella biblioteca, accogliente e silenziosa. Io personalmente adoro la musica, in particolare il jazz. Possiedo una vasta collezione di dischi, naturalmente in vinile, e suono il sassofono tenore... male, ma ci provo. Trovo che sia un ottimo modo per combattere lo stress.

Immaginiamo che condurre un hotel sia piuttosto stressante, nonostante tutti gli aspetti positivi che offre. Qual è l'aspetto che la impegna di più?

“Ero riluttante e contrario all'idea”

Hmmm. Difficile a dirsi, in quanto non è solo uno. Quando il clima e il tempo sono inclementi tendono, ovviamente, a complicarci la vita, ma più di ogni altra cosa, direi, che i problemi si creano quando si interrompe la comunicazione. E non mi riferisco alla tecnologia, tutt'altro. Qui abbiamo linee di connessione e wi-fi superveloce! No, mi riferisco alla comunicazione personale, che a volte rende difficili i rapporti umani. Quella, a mio parere, è la principale fonte di stress. Del resto, la colpa è soltanto mia...

Cosa intende dire?

Mi riferisco ai miei problemi uditivi. Circa sei o sette anni fa ho iniziato ad accorgermi, molto gradualmente, che il mio udito non era più quello di una volta. In effetti, la prima ad accorgersene è stata mia moglie. In poche parole, succedeva sempre più spesso che mi sfuggissero le parole e che fossi costretto a chiedere "Cosa hai detto" oppure "Come?". Ora, una cosa è se questo avviene in famiglia o con tua moglie, ma sul lavoro, mentre svolgi mansioni magari importanti è un vero problema. Come dicevo prima, sono sommelier non ufficiale e ricordo che una volta stavo comunicando via Skype con un produttore di vini Vallese.

Bene, ho finito per ordinare dei prodotti sbagliati, di un'annata diversa o almeno non quelli che avrei voluto io. Quando mi hanno consegnato quei vini, ho capito di aver commesso un errore e, sebbene ho potuto restituirli, mi sono sentito in grande imbarazzo. Un'altra volta, ho preso una prenotazione per telefono da una coppia che è stata per decenni nostra ospite. Mi avevano chiesto una camera specifica, una che ha una vista particolarmente piacevole, quella in cui il marito, tanti anni prima, aveva fatto la sua proposta di matrimonio. Per telefono non ho capito quel dettaglio e, così, non abbiamo riservato la stanza che ci avevano richiesto. E' stato in questa occasione che mia moglie ha detto: "Devi agire, devi fare qualcosa per il tuo udito". E così ho fatto.

E cosa ha deciso, a quel punto?

Ero piuttosto riluttante, in realtà. Non avevo neppure compiuto 50 anni e mi trovavo costretto a cercare un apparecchio acustico, qualcosa che in genere portano le persone anziane? Non volevo, non mi sembrava possibile affrontare una cosa simile. Insomma, sono sportivo, faccio jogging quasi ogni giorno, escursioni nei fine settimana, vado persino



TECH TIP #1 SENTIRE IN TUTTA LIBERTÀ

Gli ambienti di ascolto sono mutevoli come la vita e cambiano da un momento all'altro. Quiete e silenzio possono essere interrotti all'improvviso da un telefono che vibra o che squilla, da un campanello o da una voce. Ogni situazione di ascolto può essere dinamica e cambiare rapidamente. La maggior parte degli apparecchi acustici oggi in commercio classifica i suoni secondo parametri rigidi, per poi amplificarli secondo schemi piuttosto elementari e statici. La nuova tecnologia sviluppata da Bernafon - conosciuta con il nome di Dynamic Environment Control System™, o DECS™ — reagisce istantaneamente agli ambienti dinamici e in continua evoluzione. Il risultato? La tecnologia DECS™ di cui si avvalgono gli apparecchi Zerena offre un'esperienza di ascolto fluida e libera, in ogni situazione.

In Svizzera
si parlano
quattro lingue.

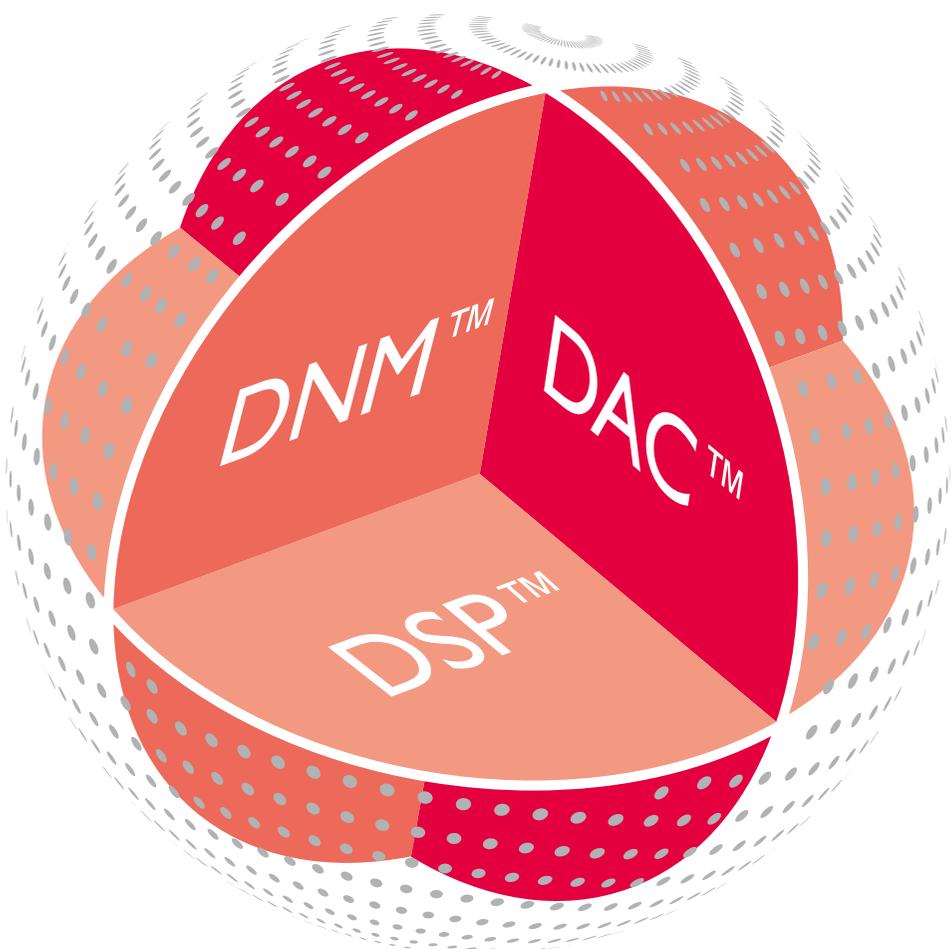
In fatto di
qualità,
una soltanto.

TECH TIP #2

DECS™ TECNOLOGIA A COLPO D'OCCHIO

La nuova tecnologia degli apparecchi acustici Zerena, conosciuta come DECS™, offre numerose funzioni dinamiche che si adattano sempre e comunque agli ambienti di ascolto, anche quelli più dinamici e in rapida evoluzione.

- La funzione Rilevamento Ambientale Continuo analizza il panorama sonoro in cui si trova la persona.
- Il Dynamic Noise Management™ elimina il rumore in modo efficace, senza compromettere la comprensione del parlato.
- Il Dynamic Amplification Control™ analizza costantemente l'ambiente dinamico al fine di determinare l'amplificazione ottimale.
- Il Dynamic Speech Processing™ amplifica con accuratezza il segnale per dare maggiore risalto al parlato nelle diverse situazioni di ascolto.



in mountain bike. E cosa è successo allora?

Un ospite svizzero, uno dei miei clienti abituali qui in hotel, mi ha chiesto se avevo sentito parlare della società con sede a Berna chiamata Bernafon. Non ne avevo mai sentito parlare, nonostante fossi nato proprio in quel cantone. Mi ha detto di

“Zerena ha fatto la vera differenza per me”

informarmi, in quanto suo fratello, anche lui cinquantenne ed ex musicista rock, riluttante proprio come me ad usare gli apparecchi acustici, aveva affrontato la cosa ed avuto un'ottima esperienza con quel marchio. Naturalmente, non per vantarmi, ma noi svizzeri siamo noti per la nostra precisione, i nostri treni, i nostri orologi... Certo mai avrei pensato che fossimo famosi anche per gli apparecchi acustici. Così mi sono rivolto ad un centro Bernafon dove mi hanno consigliato Zerena, un apparecchio nuovissimo, appena uscito sul mercato. Hanno avuto proprio ragione a consigliarmelo. E' stata una svolta per me.

Come mai? Cosa rende secondo lei Zerena diverso e speciale?

E' una bella domanda. Io sono una persona molto attiva, come raccontavo prima non sto mai fermo. Passo dalla quiete del mio ufficio ad una chiamata Skype, ricevo sempre persone che mi fanno domande, entro ed esco dalla cucina, che è abbastanza rumorosa e vivace. Con Zerena, tutti questi ambienti diversi non sono mai un problema. Riesco a sentire sempre bene e il mio udito sembra adattarsi e rispondere perfettamente ad ogni situazione, con la massima naturalezza. Non sono un tecnico, ma so solo che questa tecnologia per me è perfetta. Funziona. Ed in più è anche confortevole. Sinceramente devo dire che mi dimentico persino di avere gli apparecchi acustici addosso! E non credo che la gente noti che porto gli apparecchi, in quanto sono davvero piccoli e non si vedono, niente a che vedere con i vecchi modelli dei decenni passati. Sono eleganti, discreti... anzi oserei dire davvero “cool”. E poiché mi ritengo ancora giovane, questo ha la sua importanza.

Può dirsi, dunque, totalmente soddisfatto di Zerena?

Sì, senza ombra di dubbio! Mi ha ridato la mia qualità di vita.

Ci fa davvero piacere saperlo. E cogliamo l'occasione per ringraziarla di quest'intervista, Charles. Le auguriamo di proseguire con grande successo la sua attività alberghiera.





SENTIRMI
MEGLIO IN OGNI
OCCASIONE

**“IL MIO SEGRETO PER UN LOOK PERFETTO:
ABITO DI PARIGI, SCARPE DI MILANO
E I MIEI APPARECCHI ACUSTICI DALLA SVIZZERA.”**



L'apparecchio Zerena BTE 105
è chic e semplice da usare.

*Perché spesso la vera eleganza
è fatta di semplicità.*





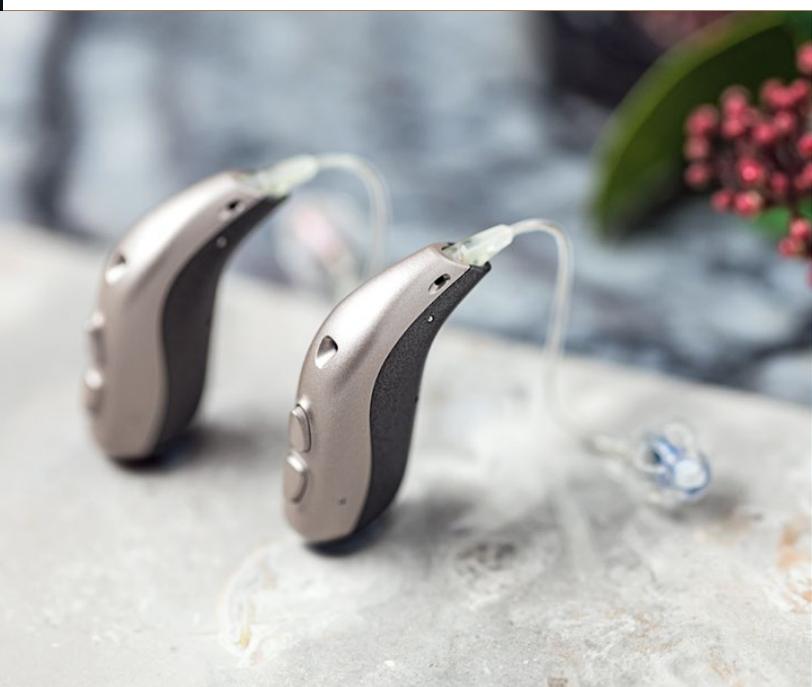
Zerena si armonizza con la femminilità
e il gusto della moda.

I colori tenui passano inosservati,
ma dicono molto in fatto di eleganza.





Avere stile è una questione di scelte,
persino quando si avvicina il fine settimana.



Gli apparecchi acustici Zerena
sono declinati in nove colori
diversi, tra cui il beige sabbia,
il nero jet, il marrone cacao e
l'argento metallizzato, come
questo piccolo miniRITE T.

3

“IL MIO SEGRETO PER UN'INAUGURAZIONE PERFETTA: MIA MOGLIE A SINISTRA, MIA FIGLIA A DESTRA E I MIEI APPARECCHI ACUSTICI ZERENA DA ENTRAMBI I LATI.”



OCCHI E ORECCHIE APERTI SUL MONDO



Marie, la moglie di Charles Frey, è una donna di successo. Apprezzata interior designer, tra i tanti progetti realizzati, ha reinventato l'hotel della famiglia Frey. Lei è una personalità ben nota nel fiorente panorama artistico contemporaneo della Svizzera ed è spesso invitata alle inaugurazioni delle gallerie tra Zurigo e Basilea. Charles e Marie partecipano volentieri ai vernissage, non solo per vedere le nuove tendenze in fatto di arte, ma anche per consolidare la propria rete di conoscenze e di contatti. Questo significa essere sempre curiosi, con gli occhi e le orecchie bene aperti.

Dopo tutto, come ogni artista o appassionato d'arte può confermare, gli eventi e le inaugurazioni non sono sempre i momenti più adatti per comprendere realmente o interpretare un nuovo lavoro. Le inaugurazioni, in genere, sono un turbinio di attività che richiedono più che altro di essere presenti sulla scena. Gente, suoni, confusione... più la scena è caotica e meglio riesce l'evento. In situazioni simili, ovviamente, suoni e rumore provengono da ogni direzione. In primo luogo dall'opera stessa, in quanto l'arte contemporanea raramente riguarda soltanto la pittura o la fotografia. Sempre più spesso, infatti, assistiamo ad installazioni multimediali che comprendono audio e video. Poi, naturalmente, ci sono gli interventi e i discorsi da parte dell'artista o del gallerista. Senza contare le conversazioni, non solo faccia a faccia, ma anche quelle a distanza. Anzi, spesso è interessante poter sentire quello che dice la gente a due passi da noi.

Il gossip, ovvero il pettegolezzo, purché benevolo, è spesso un elemento essenziale di queste serate, al pari dell'arte stessa. Per gli addetti ai lavori, le inaugurazioni sono occasioni sì divertenti, ma anche impegnative. Bisogna sviluppare la capacità di assorbire tutto, di essere attenti sia alle cose che si vedono che a quelle che si sentono.



Di recente, la Galleria Katapult di Basilea ha realizzato una mostra su un pittore colombiano, Javier Bernal Arevalo.



Le occasioni sociali come queste sono ideali per sentire ed essere ascoltati.



Charles esprime la sua opinione riguardo una delle opere.



Charles e sua moglie Marie hanno partecipato con grande interesse alla serata.



Durante le inaugurazioni conversazioni e gossip sono importanti quanto l'arte stessa. Saper ascoltare è la chiave di tutto.



Quadro ad olio del pittore tedesco Jan Herzberg presso la Galleria Katapult.

TECH TIP #3

AMPLIFICAZIONE ACCURATA IN OGNI SITUAZIONE

Il Dynamic Amplification Control™ determina gli elementi di parlato e rumore presenti all'interno del segnale, per fare in modo che l'amplificazione sia sempre gestita in modo accurato. Il parlato viene amplificato in modo ottimale, evitando al tempo stesso l'amplificazione eccessiva di alcuni suoni. Il Dynamic Amplification Control™ calcola gli elementi del segnale a breve e lungo termine ed informa il sistema di amplificazione, al fine di applicare la quantità di compressione ed amplificazione più adeguata. Questo sistema fornisce il guadagno ottimale per ogni ambiente di ascolto, in tutte le occasioni.

Ritratto di una Galleria

COME FAR CANTARE UNO SPAZIO ARTISTICO

La città svizzera di Basilea è famosa per molte cose. Situata in un'ansa del fiume Reno, è posizionata, notoriamente, a pochi passi sia dalla Francia che dalla Germania. Ospita vari influenti studi di architettura svizzeri e ha edifici progettati da alcuni dei più grandi architetti del mondo. Inoltre, è la città in cui si svolge uno dei più amati carnevali di tutta la Svizzera e che ha dato i natali alla migliore squadra di calcio, l'FC Basel 1893. Basilea è sinonimo di arte contemporanea ed attrae da decenni i protagonisti più influenti del mercato dell'arte internazionale.

La galleria, di recente, è andata ad arricchire il già florido panorama artistico della città. Situata nel cuore di Basilea, a due passi dal possente Reno, la galleria è stata fondata nel 2008 da Julia e Roland Meyerhans-Soto ed è specializzata in opere d'arte contemporanea provenienti dall'America Latina.

All'inizio del 2017, la galleria ha presentato le opere dell'artista colombiano Javier Bernal Arevalo e del tedesco Jan Herzberg. Arevalo, attraverso la pittura, il disegno e l'installazione, nonché la ritrattistica di scuola latino-americana, si occupa di temi quali il sesso, il colonialismo, la percezione e la realtà, sia di matrice pubblica che privata, realizzando opere che hanno una profonda connessione tra l'iconografia religiosa e la tecnologia più moderna. Questo, per dirla con le parole dell'artista, sfida “la nostra capacità di distinguere la realtà dalla finzione”.



Herzberg, che è anche medico, lavora con collage, disegni a carboncino, ma si esprime soprattutto con opere pittoriche di grande formato, il più delle volte ad olio e acrilico su tela. Proprio come Arevalo, anche lui ama la ritrattistica e attraverso la sua sensibilità pop spesso interpreta e ritrae figure note di politici, attori hollywoodiani e anche altri artisti.

Mentre Arevalo ha un approccio naturalistico e quasi scientifico all'arte, adottando toni smorzati e quasi in sordina, Herzberg, utilizza esplosioni di colori forti, chiassosi, brillanti che generano quasi una sensazione di disorientamento tra il figurativo e l'astratto. Entrambi gli artisti danno vita ad opere allucinatorie e potenti, che coinvolgono tutti i sensi.

Swissear, 2005: L'apparecchio acustico che porta con orgoglio la bandiera della Svizzera



PHOX, 1988: Gli apparecchi acustici vengono programmati per la prima volta in modo digitale



H-Series, 1963: Il primo retroauricolare Bernafon



A2 I-Pack, 1946: Il primo apparecchio acustico portatile realizzato in serie



Audioflex, 1996: Il primo apparecchio gestibile tramite telecomando



Smile, 1999: Una gamma completa di apparecchi digitali con modelli per tutte le esigenze



Symbio, 2002: Il primo apparecchio acustico digitale con tecnologia ChannelFree™

PIÙ PICCOLO PIÙ LEGGERO MEGLIO

Il design è in ogni cosa. La sua storia e l'osservazione attenta dei particolari da sempre hanno affascinato studiosi, studenti e artisti. Basti pensare a fenomeni quali il Liberty, il Modernismo, l'Art Deco o il Bauhaus. Dalla fine della seconda guerra mondiale è stato un susseguirsi di movimenti quali il minimalismo, il post-modernismo, il giocoso Memphis e l'onnipresente scuola scandinava.

Il design è pervasivo e lo troviamo ovunque: negli edifici in cui viviamo, nelle sedie su cui ci sediamo, nelle stoviglie in cui mangiamo e persino nelle tazzine in cui beviamo il nostro caffè. Oggi più che mai, il design ha abbracciato la tecnologia ed è diventato parte indissolubile della nostra vita. I computer, i dispositivi musicali portatili, e sì, persino gli apparecchi acustici sono frutto di questa evoluzione e sono diventati sempre più piccoli e leggeri, anno dopo anno.

Bernafon, con Zerena, ha fatto un ulteriore salto in avanti e grazie al design ha realizzato prodotti dalle linee curve ed eleganti, con colori che rendono esteticamente questi apparecchi acustici più sottili ed piacevoli che mai.



Chronos, 2011: Il primo retroauricolare dotato della tecnologia Audio Efficiency™



Brite/Vérité 2008/2009: Vincitore del prestigioso premio Red Dot Design Award





L É M A N G R A N D B L E U

Inspired by the romantic beauty of Lake Geneva, the new Leman Grand Bleu will surprise as much as it dazzles. Finely engraved waves, magnified by a translucent blue varnish, call to mind all the splendour of the crystalline waters. Available as a fountain pen, rollerball, ballpoint and mechanical pencil.
Caran d'Ache. Swiss Made excellence since 1915.

CARAN D'ACHE
Genève

4 “IL MIO SEGRETO PER VIAGGIARE IN TUTTA COMODITÀ:

POSTO VICINO AL FINESTRINO, VELOCITÀ DI CROCIERA DI 220 KM/H E LA CONNESSIONE BLUETOOTH® CON I MIEI APPARECCHI ACUSTICI.”



Charles si rilassa con il suo smartphone e Zerena, mentre il treno si avvicina al nuovo tunnel del Gottardo.

VELOCITÀ E ANCHE NEL CORRIDOIO DEL TUNNEL DEL GOTTARDO

Nel Giugno del 2016, è stato inaugurato il nuovo tunnel del San Gottardo, catalizzando l'interesse della scena internazionale, del resto con ottime ragioni. Il progetto, che ha richiesto 17 anni di lavoro, consente ora di percorrere il cuore delle Alpi in modo più diretto e veloce. Proprio come furono il tunnel originale, che percorreva le montagne nel lontano 1882, e la seconda galleria creata per il transito delle auto nel 1980, questo nuovo tunnel del Gottardo è da considerarsi uno dei più grandi successi dell'ingegneria di tutti i tempi. In effetti i tunnel, e in particolare quest'ultimo, sono l'apice, la punta di diamante dell'ingegno svizzero, la massima espressione della precisione, della praticità e della rinomata qualità elvetica. Il Gottardo, del resto, occupa un posto speciale nel cuore di ogni svizzero. Durante il festival del cinema di Locarno, una delle mete preferite a sud delle Alpi, è stato presentato persino un filmato che riguardava il tunnel originale.

Sebbene la SBB, la rete ferroviaria nazionale svizzera, continui pur sempre ad essere un ottimo modo per godere degli incredibili e splendidi paesaggi del paese, il tunnel del San Gottardo è diventato ormai una vera e propria attrazione. Del resto, è il più lungo del mondo, e con i suoi 57 chilometri, o 35 miglia che dir si voglia, supera di quasi 4 chilometri il tunnel di Seikan in Giappone, e di 7 km quello anglo-francese della Manica. Questo nuovo tunnel, in realtà,



è formato da due gallerie, una coppia di tunnel scavati nella roccia e posti essenzialmente in direzioni opposte. Tale collocazione rende il Gottardo anche il tunnel più profondo del mondo e permette al percorso di rimanere piatto e diritto, in modo che i treni possano viaggiare a velocità più elevate. Se da una parte abbrevia il viaggio da Zurigo a Milano di ben 40 minuti, c'è da dire che per un lungo tratto, di quasi 20 minuti, i passeggeri non possono godere del paesaggio ...e sono lasciati soli con i loro telefoni.

In situazioni come questa, si apprezza ancora di più un apparecchio acustico come Zerena, in quanto, grazie alla sua potente piattaforma tecnologica, consente un'elaborazione ancora più veloce dei suoni. Include una tecnologia wireless dual-radio basata su un protocollo Bluetooth® a 2.4 GHz che oltre a consentire lo streaming dell'audio diretto verso gli apparecchi acustici si avvale della tecnologia ad induzione magnetica di prossimità (NFMI), per una comunicazione a livello binaurale dalla velocità sorprendente. In altre parole, rende tutto più diretto e più veloce.



VELOCITÀ, RELAX CUORE NEL DEL TARDO

La costruzione per la base del San Gottardo è iniziata ufficialmente nel 1999, il tunnel è stato inaugurato il 1° Giugno 2016. Ogni giorno transitano nel tunnel fino a 50 treni passeggeri che viaggiano alla velocità di ben 250 km all'ora.



6 LUOGHI

ZENTRUM PAUL KLEE

Paul Klee è uno degli artisti più acclamati della Svizzera, amato ed apprezzato in tutto il mondo. Il Zentrum Paul Klee, progettato dall'archistar italiana per eccellenza, Renzo Piano, è stato inaugurato nel 2005. Si trova alla periferia della capitale svizzera Berna, non lontano dal luogo in cui è nato il pittore, vicino anche alla sede Bernafon. Il museo ospita quasi metà delle sue opere. Con la sua forma ondulata, che rispecchia la campagna collinare, l'edificio ricorda un'onda sonora ed è da considerarsi un'opera d'arte a sé stante.



RHEINFALL

Il Rheinfall è la cascata più grande d'Europa e si trova sul fiume Reno, nei pressi della città di Schaffusa, non lontano dal confine con la Germania. Il paesaggio, inutile a dirsi, è di una bellezza da togliere il respiro. Ha ispirato molti artisti, tra cui il pittore inglese J.M.W. Turner che lo ha reso immortale nel 1841, tramite le sue opere. Sia visivamente che acusticamente il panorama è indimenticabile e può essere apprezzato, e ascoltato, dalle imbarcazioni, dai diversi punti di osservazione e dal Castello di Wörth che sorge lì vicino, proprio su una piccola isola.



MADONNA DEL SASSO

In tutto il Canton Ticino ci sono chiese cattoliche, piccole e grandi. Sono disseminate ovunque. Tra queste la Madonna del Sasso, un santuario del XV secolo e meta di pellegrinaggio ad Orselina, un villaggio sulla montagna arroccato proprio sopra Locarno. In questo luogo la Vergine Maria è apparsa al frate francescano Bartolomeo da Ivrea. Il santuario può essere raggiunto in 20 minuti, con una splendida passeggiata a piedi, attraversando un paesaggio verde e lussureggiante oppure, per i meno avventurosi, è accessibile in funivia direttamente dal centro di Locarno. Si trova lungo sentieri escursionistici ed offre una vista incredibile e mozzafiato del Lago Maggiore.



Copyright KKL Luzern

DAVVEDERE

BELLEZZE SVIZZERE

IL CERVINO

Ci sono decine di destinazioni indimenticabili per viaggiare in Svizzera, ma nessuna è tanto simbolica quanto il Cervino, conosciuta come la montagna delle montagne. E pensare che non è neppure il punto più alto delle Alpi: è solo il sesto come picco e altitudine, ma la sua forma indelebile adorna tazze, cappelli e magliette. I turisti provenienti da tutto il mondo invadono la città di Zermatt in ogni stagione dell'anno. Pochi, però, tentano di scalare il Cervino. La maggior parte preferisce rivolgere lo sguardo alla montagna mentre è ospite di rustici alberghi e chalet. Del resto è possibile ammirarla da un'infinità di luoghi e di sentieri escursionistici.



KKL

Il KKL, il centro culturale e sede di congressi che si trova accanto allo spettacolare Lago dei Quattro Cantoni, cattura subito lo sguardo per il suo famoso tetto a sbalzo. E' ammirato anche per la sua acustica raffinata e, infatti, non sorprende che sia stato eletto come sede dell'annuale Festival di Lucerna, uno dei più prestigiosi eventi di musica classica. Il teatro principale mette in scena anche concerti pop e jazz. Si può trascorrere un'intera giornata nel KKL, in quanto ci sono anche diversi ristoranti ed è la sede del Museo d'Arte di Lucerna.



SILENZIO, PREGO!

La biblioteca dell'Abbazia di San Gallo, situata nella omonima città della svizzera orientale, è stata costruita nel 1759 ed è non solo la libreria più antica del paese, ma una delle più antiche al mondo. Racchiude quasi 170.000 pezzi e possiede una collezione infinita di libri, manoscritti e altri supporti, alcuni dei quali risalenti all'VIII secolo. In effetti, quando si entra in questa biblioteca barocca, si ha la sensazione di essere catapultati indietro nel tempo.

Sebbene sia anche un museo, del resto molto conosciuto, la biblioteca è tutt'ora aperta al pubblico e, per fortuna, offre ancora la possibilità di prendere libri in prestito. Qui il silenzio regna sovrano e su questo non si transige! Nella sontuosa sala di lettura, è possibile sentire persino se cade un proverbiale spillo, quindi è preferibile astenersi anche dal sussurrare. Insomma, è il luogo ideale in cui immergersi per apprezzare storia, cultura e architettura.

TECH TIP #4

MIGLIORARE L'INTELLIGIBILITÀ DEL PARLATO

Il Dynamic Amplification Control™ del DECS™ è talmente veloce ed accurato da rendere udibili anche i più tenui bisbigli. Indipendentemente dall'ambiente in cui ci si trova, il sistema applica la giusta quantità di guadagno e di compressione, per ottimizzare al meglio la comprensione del parlato. Il risultato è un ascolto chiaro e meno faticoso, che permette di seguire agevolmente ogni conversazione, sia in ambienti tranquilli che rumorosi. La tecnologia ChannelFree™, brevetto esclusivo Bernafon, consente agli apparecchi Zerena di elaborare i suoni in modo ancora più preciso ed accurato.

I bar sono i luoghi ideali per conoscere persone, conversare e parlare di affari, purché si riesca a sentire bene, nonostante il frastuono.

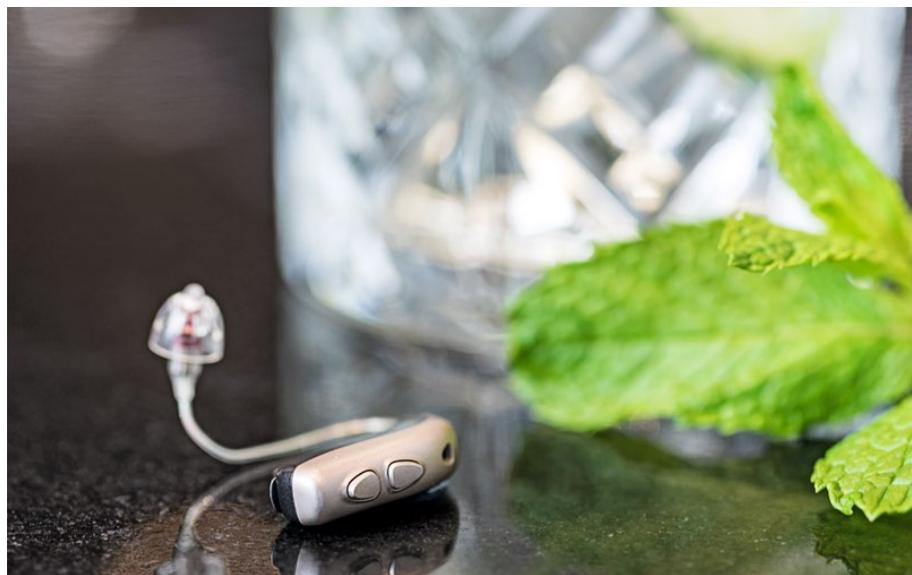


**“IL MIO SEGRETO È
RILASSANTE:
4 TAZZE DI ACQUA D
MEZZA TAZZA DI SUC
E I MIEI DUE PICCOLI**

TECH TIP #5

GESTIONE RUMORE EFFICACE

Due apparecchi acustici così piccoli possono fare una grande differenza: Il Dynamic Noise Management™ di Zerena integra in un unico sistema le funzioni direzionali più evolute e la gestione efficace del rumore. La Direzionalità Dinamica e la Riduzione Rumore Dinamica identificano rapidamente il parlato in presenza del rumore, riducendo le sorgenti rumorose che causano disturbo. Grazie alla massima flessibilità di azione, negli ambienti di ascolto che cambiano frequentemente, il sistema ottimizza l'udibilità del parlato.



VOLETE UN MOCKTAIL?

PER UNA SERATA

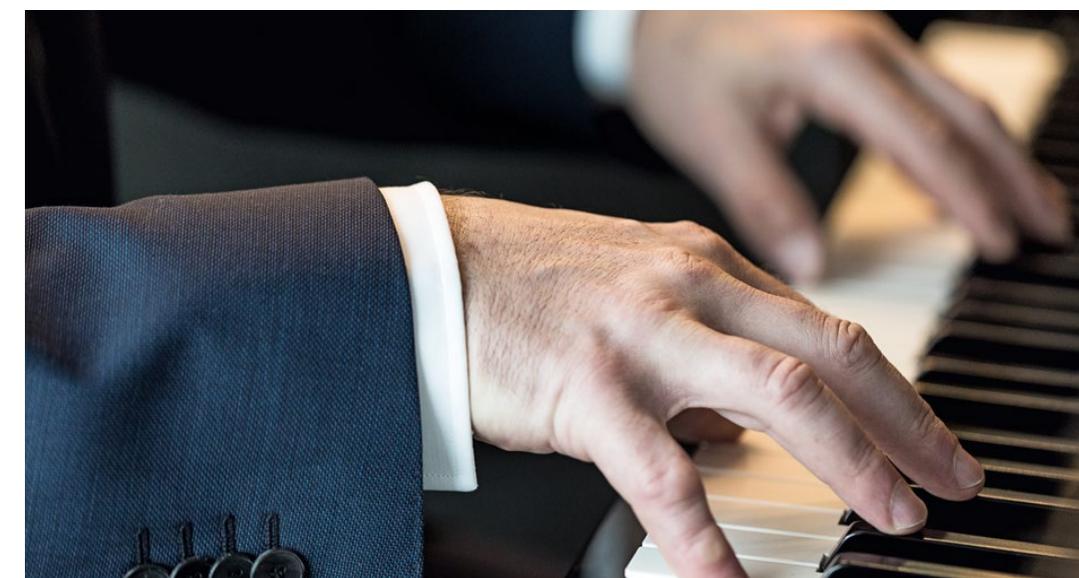
DI COCCO,
SUCCO DI LIME
E APPARECCHI ACUSTICI.”

Fino a poco tempo fa i mocktails erano solo oggetto di scherzi e battute, persino tra coloro che non bevono alcool perché magari devono guidare. Negli ultimi anni, però, questi “finti cocktail” hanno scatenato la creatività dei baristi e dei buongustai, diventando non solo drink rispettabili, ma anche decisamente di tendenza. E' facile capire il perché. Le possibilità e le combinazioni offerte dai vari succhi di frutta, acque aromatizzate, centrifugati di frutta e verdura, bicchieri e ghiaccio, sono pressoché infinite. Avete a portata di mano del succo di ciliegia, un po' di club soda, di lime, di zucchero e un bicchiere alto? Voilà, ecco il vostro Cherry Lime Ricky tutto da gustare. Acqua di cocco, anguria, stevia e un tocco d'arancia e uva per guarnire? Ecco il servito un bel Watermelon Fizz. Oltre ad essere sani e deliziosi, questi cocktail analcolici spesso sono una vera e propria esplosione di colore e costituiscono una festa per gli occhi, soprattutto in estate. Rendono il gusto dei drink gioioso e divertente, ovvero esattamente ciò che dovrebbe essere. Cosa c'è di meglio?

**“I Mocktail
sono una
festa per gli
occhi”**

di mano del succo di ciliegia, un po' di club soda, di lime, di zucchero e un bicchiere alto? Voilà, ecco il vostro Cherry Lime Ricky tutto da gustare. Acqua di cocco, anguria, stevia e un tocco d'arancia e uva per

guarnire? Ecco il servito un bel Watermelon Fizz. Oltre ad essere sani e deliziosi, questi cocktail analcolici spesso sono una vera e propria esplosione di colore e costituiscono una festa per gli occhi, soprattutto in estate. Rendono il gusto dei drink gioioso e divertente, ovvero esattamente ciò che dovrebbe essere. Cosa c'è di meglio?



4 RICETTE PER MOCKTAIL DA AMORE

COCCO, CETRIOLO, LIME & COOLER ALLA MENTA

Ingredienti: 4 tazze di acqua di cocco, ½ tazza di succo di lime, 2 cetrioli tagliati a fette molto sottili, ¼ di tazza di zucchero (opzionale), ¼ di tazza di foglie di menta tritate.

Come si fa: Unire acqua di cocco, cetrioli, succo di lime, zucchero e foglie di menta. Lasciare raffreddare per 1 ora. Servire come mocktail freddo.



WILD CAT COOLER

Ingredienti: 1 tazza di mirtilli, 1 tazza di acqua, 1 tazza di zucchero, il succo di 1 limone, acqua. *Come si fa:* Mettere i mirtilli, lo zucchero e l'acqua in una grande casseruola e portare a bollore. Ridurre la fiamma e far sobbollire per 15 minuti. Filtrare il composto con un colino, eliminando la parte solida. Passare la sommità di un bicchiere nel ghiaccio tritato. Versare lo sciroppo di mirtillo nel bicchiere. Versare il succo di limone sul fondo del bicchiere, facendo attenzione a non mescolare gli ingredienti. Riempire il bicchiere con acqua, aggiungendola lentamente.



CHERRY LIME RICKY

Ingredienti: 6 ciliegie denocciolate, ½ lime tagliato in 3 spicchi, 2 cucchiaini di zucchero, 3 oncie di gin, 1 tazza di ghiaccio tritato.

Come si fa: Mettere le ciliegie, il lime e lo zucchero in un bicchiere grande. Schiacciare la frutta e zucchero premendoli con un pestello o un cucchiaio di legno, fino a creare una poltiglia succosa e profumata. Aggiungere il gin e il ghiaccio tritato. Chiudere in uno shaker e agitare vigorosamente, o mescolare. Quindi, far refrigerare per circa 30 secondi. (In generale, non appena lo shaker inizia a sbrinarsi la bibita è pronta.) Servire.



WATERMELON FIZZ

Ingredienti: 4 tazze di anguria a dadini, 2 lime, ⅓ di tazza di ginger ale, alcuni pezzetti di anguria congelati per guarnire, spicchi di lime, 3 dl. di gin (opzionale). *Come si fa:* Frullare le 4 tazze di anguria con un robot da cucina o un frullatore. Passare attraverso un colino. Si dovrebbe ottenere circa 1 tazza di succo di anguria. Riempire con il ghiaccio ciascun bicchiere. Versare circa ⅓ - ½ tazza di succo di anguria sul ghiaccio. In ogni bicchiere spremere il succo di un lime. Se si utilizza il gin aggiungere circa 1 oncia e ½ oz per ogni bicchiere. Infine, versare ⅔ di tazza di ginger ale e mescolare. Guarnire con i pezzetti di anguria ghiacciata e uno spicchio di lime.

Cheers

Ecco perché i bar restano ancora il posto migliore per rilassarsi

Bar e pub si sono certamente evoluti nel corso degli anni, ma, in quasi tutto il mondo, restano ancora i luoghi più popolari ed apprezzati per rilassarsi, interagire e socializzare. Esistono enoteche, bar fatti interamente ghiaccio, whisky bar, tiki bar, bar negli hotel, bar di cui si parla, bar dove si vede solo sport, bar specializzati in musica dal vivo, frequentati da ogni genere di appassionati ed infine ci sono loro: i bar irlandesi (anche se gli irlandesi adorano tutti i tipi di bar, in effetti). Vi presentiamo i nostri dieci bar preferiti, in tutto il mondo.

❶ Employees Only (New York City)

Uno spazio bellissimo situato nell'altrettanto splendido West Village, Gli ambienti retrò in stile "proibizionista" lo rendono unico e contemporaneo. Servono un grande Manhattan... (ovviamente).

❷ ABV (San Francisco)

Questo luogo del Mission District è per intenditori di cocktail, pur essendo senza pretese. Avventuratevi, hanno dei deliziosi hamburger!

❸ The Aviary (Chicago)

Una destinazione per i vostri cocktail, che è più salotto di un bar. Qui, i baristi vengono addestrati come fossero chef.

❹ The Ice Bar (Quebec City)

Costruito tutto in ghiaccio, è aperto solo da gennaio a marzo. Dopo, infatti, si scioglie! Inutile dire che i drink vengono serviti ghiacciati, naturalmente.

❺ The Baxter Inn (Sydney)

Non avendo un'insegna è difficile da trovare, ma una volta all'interno di questo luogo accogliente e vecchio stile, vi suggeriamo di farvi ispirare dall'impressionante menù di bordo, posizionato dietro il bancone del bar. E' incredibile!

❻ Lobster Bar (Hong Kong).

Una ricca selezione di cocktail classici, alcuni con un tocco asiatico, serviti da uno staff decisamente elegante.

❼ Orphanage Cocktail Emporium (Cape Town).

Lumi ad olio, lampadari in stile antico, membri dello staff che indossano le fedora, e un mocktail chiamato Innocent Orphan Annie. Come può non piacere?

❽ The Connaught (London).

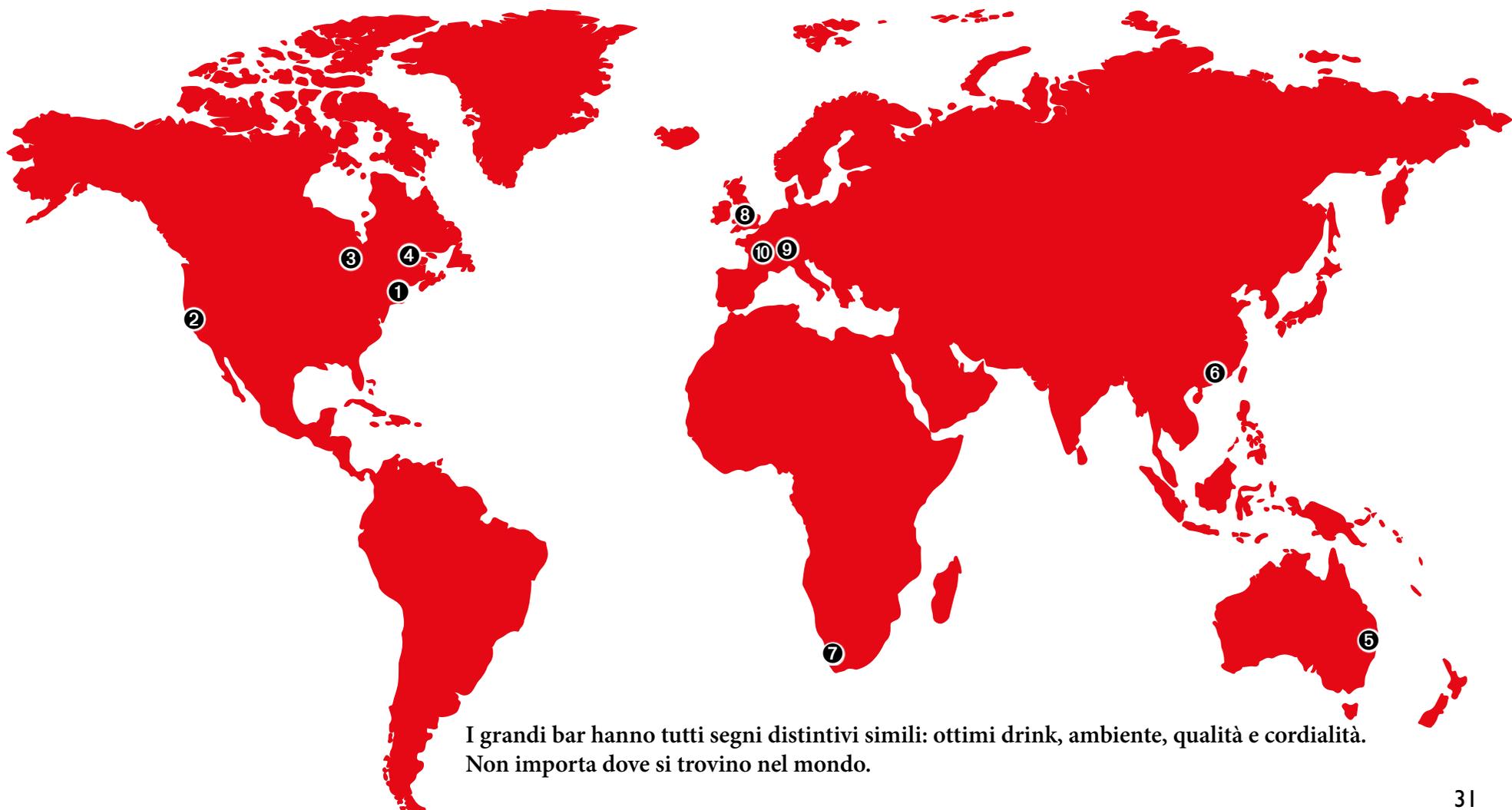
Situato all'interno dell'elegante e discreto albergo che porta lo stesso nome, questo bar è decorato con specchi, foglie argento e poltrone in pelle. Il volume è soft e basso, proprio come l'illuminazione.

❾ Kronenhalle (Zurich).

Adiacente al ristorante più famoso della città. Questa è Svizzera, per cui quelle tele di Picasso, Chagall e Mirò sulle pareti sono tutti originali.

❿ Bar Hemingway (Paris).

Si trova sul retro del famoso Hotel Ritz. Poltrone di pelle. Drink eccellenti. Eh sì, Hemingway era un frequentatore abituale qui.



I grandi bar hanno tutti segni distintivi simili: ottimi drink, ambiente, qualità e cordialità. Non importa dove si trovino nel mondo.



BUCHERER

1888

BUCHERER.COM

OGNI VOLTA UN'EMOZIONE UNICA, DAL 1888

OROLOGI GIOIELLI GEMME

MUSICA PER LE VOSTRE ORECCHIE

Il Jazz, a lungo considerato una delle rare forme d'arte originali in America, sta vivendo una vera e propria rinascita, sia negli Stati Uniti che in Europa, grazie a una fioritura di giovani talenti che va assorbendo una varietà infinita di nuove influenze, tra cui hip-hop ed elettronica. L'estate è il momento perfetto per scoprire alcuni dei più grandi talenti del jazz, che hanno conquistato la loro fama grazie alle esibizioni nei grandi festival di tutto il mondo, tra il Nord America e l'Europa, molti dei quali all'aperto. Newport, New Orleans, Massachusetts o Montreal sono le destinazioni più note. Anche in Europa si svolgono tanti eventi musicali importanti, come ad esempio a Perugia, a Berlino e Rotterdam. In Svizzera abbiamo Montreux e i festival musicali di Willisau e Langnau.

TECH TIP #6

TUTTO IL PIACERE DELLA MUSICA DAL VIVO

La musica dal vivo e gli altri suoni di forte intensità che sentiamo ogni giorno richiedono un apparecchio acustico capace di gestire un'ampia gamma dinamica, al fine di evitare possibili distorsioni. L'Estensione Campo Dinamico di Zerena funziona in modo che il dispositivo sia in grado di fornire un suono chiaro e privo di distorsioni, anche negli ambienti a più forte intensità acustica e, soprattutto, attivando come programma di ascolto il Live Music, dedicato appunto alla musica dal vivo. Estendere la gamma dinamica dei suoni in ingresso significa assicurare in ogni occasione la qualità ottimale del suono, in modo da evitare distorsioni acustiche e migliorare il comfort di ascolto.



in

Jazz
Hip-hop
Elettronica
Ambient
Latina
Nu Disco
K-Pop
House

out

Heavy Metal
Folk
Classica
Show Tunes
Gospel
Country
Techno
Blues

Del resto il jazz, e la musica in genere, sono una delle grandi gioie della vita. Creano suggestioni e momenti indimenticabili che possono essere condivisi e apprezzati da tutti. Almeno finché si è in grado di sentire bene. Quando si hanno problemi uditivi, infatti, le cose cambiano. Ascoltare la musica, il più delle volte, non è più un piacere, ma provoca anzi frustrazione, specialmente se si portano apparecchi acustici non ottimali.

I concerti dal vivo rappresentano un problema specifico per le persone ipoacusiche. Molto spesso, infatti, gli apparecchi acustici non sono in grado di tenere il passo con la dinamica dei suoni e, proprio a causa della varietà, della velocità e dell'estensione sonora, l'ascolto viene deteriorato e compromesso. Del resto, non è semplice tenere il passo con tutte le dinamiche della musica: l'alternanza delle voci femminili e maschili, gli assolo improvvisi, le note acute alternate ai bassi, i cambiamenti di volume e intensità. Oggi, però, con Zerena, grazie al Dynamic Range Extender (leggere Tech Tip #6) tutto questo non è più un problema.

6

**“IL SEGRETO PER GODERMI
I PROGRAMMI TV PREFERITI:
SCHERMO OLED DA 72 POLLICI, 87 CANALI
HD E LO STREAMING AUDIO STEREO
A 64 KB/SEC DIRETTO AI MIEI
APPARECCHI ACUSTICI.”**



VOGLIO LA MIA TV UHD !

Entrate in un qualsiasi negozio di elettronica: le possibilità di scelta sono da capogiro. Sono in vetrina, lungo le pareti, disposte in infiniti corridoi che si susseguono uno dopo l'altro. Questo, unito all'infinità di sigle UHD, HDR, OLED, punti quantici, Smart TV, TV curvi ecc. può farci sentire inadeguati, a meno che non si possieda una laurea in ingegneria evoluta. Insomma, capire e acquistare quello che fino a qualche anno fa era il semplice "il tubo catodico" è diventata una vera e propria impresa. Oggi, persino le HDTV sono da considerarsi preistoria.

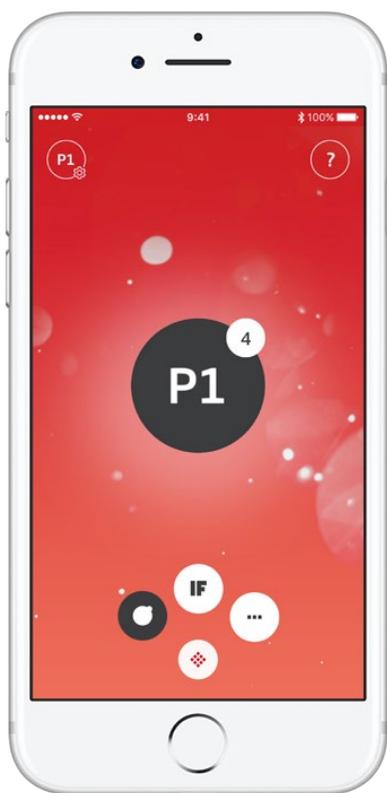
La tecnologia più pubblicizzata e lungimirante è il 4K (nota anche come UHD, ultra alta definizione), che ha ben quattro volte più pixel, un contrasto più elevato e, quindi, un'immagine più nitida, più dettagliata, ovviamente, se si guardano contenuti video in 4K. Esperti e appassionati concordano in modo entusiastico della sua qualità di immagine. Il problema, però, è che finora l'offerta di programmi TV non è ancora riuscita a tenere il passo con questa tecnologia, quindi, al momento, scarseggiano contenuti adeguati. Le maggiori case di produzione hanno iniziato a diffondere alcune serie, che ad oggi sono tra le più viste e affermate nella cultura popolare. Se si unisce la tecnologia 4K con la funzione di alta gamma dinamica (HDR) e si sorvola per ora sulla questione dei contenuti, si ottiene una qualità destinata a restare innovativa, almeno per i prossimi anni a venire.

Un aspetto certamente importante sono le dimensioni dello schermo. Più pixel si hanno, meglio è. Per una TV UHD bisogna pensare ad almeno 55 - 65 pollici. Schermo curvo? Dipende dai gusti personali e da dove si ama stare seduti per guardare la TV. Qualunque sia la scelta, bisogna tenere a mente che due degli eventi più importanti stanno proprio per arrivare: le Olimpiadi Invernali di Pyeongchang e i Mondiali di Calcio in Russia, entrambi previsti per il 2018. L'attrattività di un bel televisore, specialmente quando si tratta di vedere gli eventi sportivi dal vivo, non va certo sottovalutata. Sono uno dei fenomeni più coinvolgenti dei nostri giorni. Siete pronti a dipingervi il volto con i colori della vostra squadra del cuore?

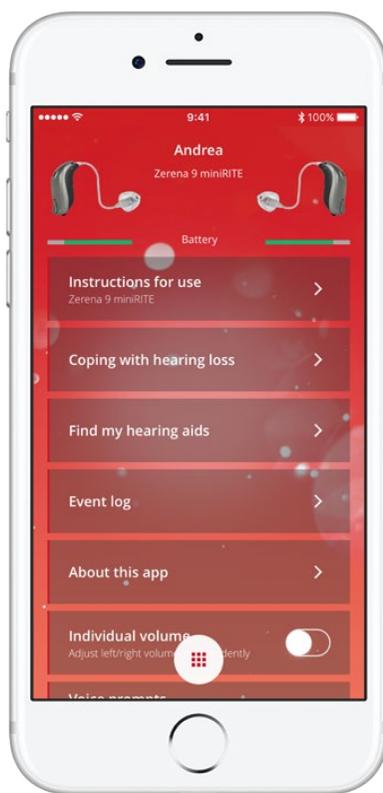
ASCOLTARE MEGLIO LA TV

Zerena, grazie all'Adattatore TV-A, offre diverse opzioni per ascoltare l'audio della TV. Esso consente lo streaming senza la necessità di ulteriori dispositivi e trasmette l'audio dei programmi televisivi direttamente agli apparecchi acustici, a più di 15 metri di distanza. Inoltre, con l'app EasyControl-A si può regolare facilmente il volume di ascolto. Guardare e ascoltare le serie preferite e i film cult non è mai stato tanto facile.

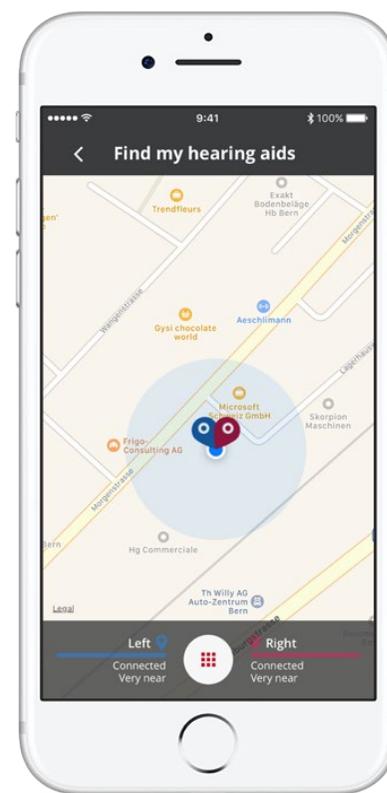




Tramite il touchscreen è possibile selezionare i programmi di ascolto o regolare il volume.



Per verificare lo stato della batteria basta un solo sguardo.



Non ricordi più dove hai messo gli apparecchi? Nessun problema, l'app ti aiuta in un attimo a ritrovarli.



A CHE SERVE?



L'app **EASYCONTROL-A** per smartphone e tablet permette di gestire gli apparecchi acustici in modo davvero comodo e anche divertente.

SUONO

FRAMMENTI
DI

SENTIRE È ALTRETTANTO MAGICO E MIRACOLOSO COME VEDERE. VIVIAMO IMMERSI IN UN MONDO DI SUONI, CIRCONDATI DA MERAVIGLIE UDITIVE: PERSONE, LUOGHI, COSE. DOBBIAMO SOLO SCOPRIRE DOVE CERCARLE E APRIRCI ALL'ASCOLTO.

SUSSURRI

Lungo la cupola della cattedrale di St. Paul, uno dei punti di riferimento più famosi di Londra, c'è una passerella circolare, composta da 257 gradini, nota come The Whispering Gallery. Se si sussurra lungo la parete curva, le persone che si trovano dal lato opposto, lungo la stessa parete, sono in grado di sentire ciò che abbiamo detto. Come? Bene, questo fenomeno può avvenire soltanto in uno spazio cilindrico, in quanto le onde sonore rimbalzano da una parte all'altra, senza perdere la loro forza. E' possibile sperimentare questo fenomeno acustico all'interno di un luogo di culto o di un mausoleo (come nel Tempio del Cielo, in Cina, o in quello indiano del Gol Gumbaz), ma esempi del genere si verificano anche sussurrando nelle gallerie di tutto il mondo e persino in luoghi comuni come la Grand Central Station di New York.



VOCI

L'opera lirica ha sicuramente molte qualità: grandi teatri, scenografie elaborate, costumi stravaganti, ma costituisce una vera e propria formazione a livello musicale, in particolare per quanto riguarda la classificazione della

voce e le sue varie gamme di ottava. Le donne, di solito, cantano su registri più alti e hanno voci da soprano, mezzosoprano e contralto, mentre gli uomini, in genere, hanno tonalità più basse e sono controtenori, tenori, baritoni e bassi. All'interno di queste categorie, poi, vi sono i diversi "colori" della voce, come nel caso del soprano, che canta con potenza e velocità appartenenti ad un registro superiore. Le coloriture liriche hanno un campo che si estende, in media, tra un valore DO (262 Hz) e uno alto FA (1,396 Hz), mentre la coloritura più scura e drammatica raggiunge in altezza il valore FA, ma inizia più in basso, sul valore della nota SI (246 Hz).

ECHI

Le Tre Sorelle sono un'incredibile, triplice formazione rocciosa che raggiunge quota 914 metri situata nel parco nazionale delle Blue Mountains, nel New South Wales, in Australia. Una leggenda locale racconta come le "tre sorelle" Meehni, Wimlah e Gunnedoo si siano create, dando origine non solo allo spettacolare scenario della Jamison Valley, ma anche ad uno dei luoghi migliori al mondo in cui è possibile sperimentare tutto il potere dell'eco. Non a caso, il punto di osservazione migliore delle Tre Sorelle si chiama proprio Echo Point. La morbida pietra arenaria presenta fenomeni di erosione, pur rendendo la formazione, nel suo insieme, più o meno piatta. Questa particolare conformazione consente alle onde sonore di rimbalzare su una delle pareti rocciose, il che, unito alla distanza e al volume, produce un fenomeno acustico davvero interessante e divertente.



“Amburgo: la nuova sala da concerto è un tour de force”

Ci sono molte sale spettacolari da concerto di tutto il mondo, ma nessuna è in grado di superare l'impresa architettonica e visiva di quella che oggi, finalmente, si libra sopra il fiume Elbe ad Amburgo, in Germania.

La torre di vetro, costruita sulla sommità di un ex magazzino, ospita un hotel pluristellato, un ristorante e degli appartamenti, ma dopotutto si tratta pur sempre di una struttura con tre sale immense dedicate ai concerti, quindi, che dire del suono?

L'Elbphilharmonie di Amburgo è stata progettata con un doppio strato di isolamento per tenere fuori tutti i rumori, sia urbani che portuali. Le prime recensioni riguardanti l'acustica sono state entusiaste, se non addirittura estatiche.

Vi suggeriamo di ascoltare con le vostre orecchie, sempre ammesso che riusciate a trovare un biglietto.



Mountain Dining

ROMANTIK HOTEL

MUOTTAS MURAGL

SINCE 1907

QUESTA VISTA COME DOLCE: MOUNTAIN DINING SUL MUOTTAS MURAGL.

Il Romantik Hotel Muottas Muragl insieme ai suoi ristoranti è aperto ogni giorno e in coincidenza agli orari nei quali è in funzione il trenino del Muottas Muragl (dalle ore 07.45 alle 23.00). www.muottasmuragl.ch

MUOTTAS MURAGL



PREMIUM.



Finalmente la tecnologia più evoluta consente l'adattamento dinamico e in tempo reale degli apparecchi acustici alle situazioni di ascolto mutevoli, senza più limiti. Con la sua rivoluzionaria tecnologia DECS™ Bernafon ridefinisce le dinamiche dell'udito. E' nato Zerena. Ora disponibile per voi, in tutto il mondo, con 3 modelli, 9 combinazioni di colori e numerose opzioni di fitting.

bernafon®
Your hearing · Our passion